



Comune di Gallipoli



COMUNE DI GALLIPOLI
PROGRAMMA INTEGRATO RIGENERAZIONE URBANA (P.I.R.U.)
DEL CENTRO ANTICO

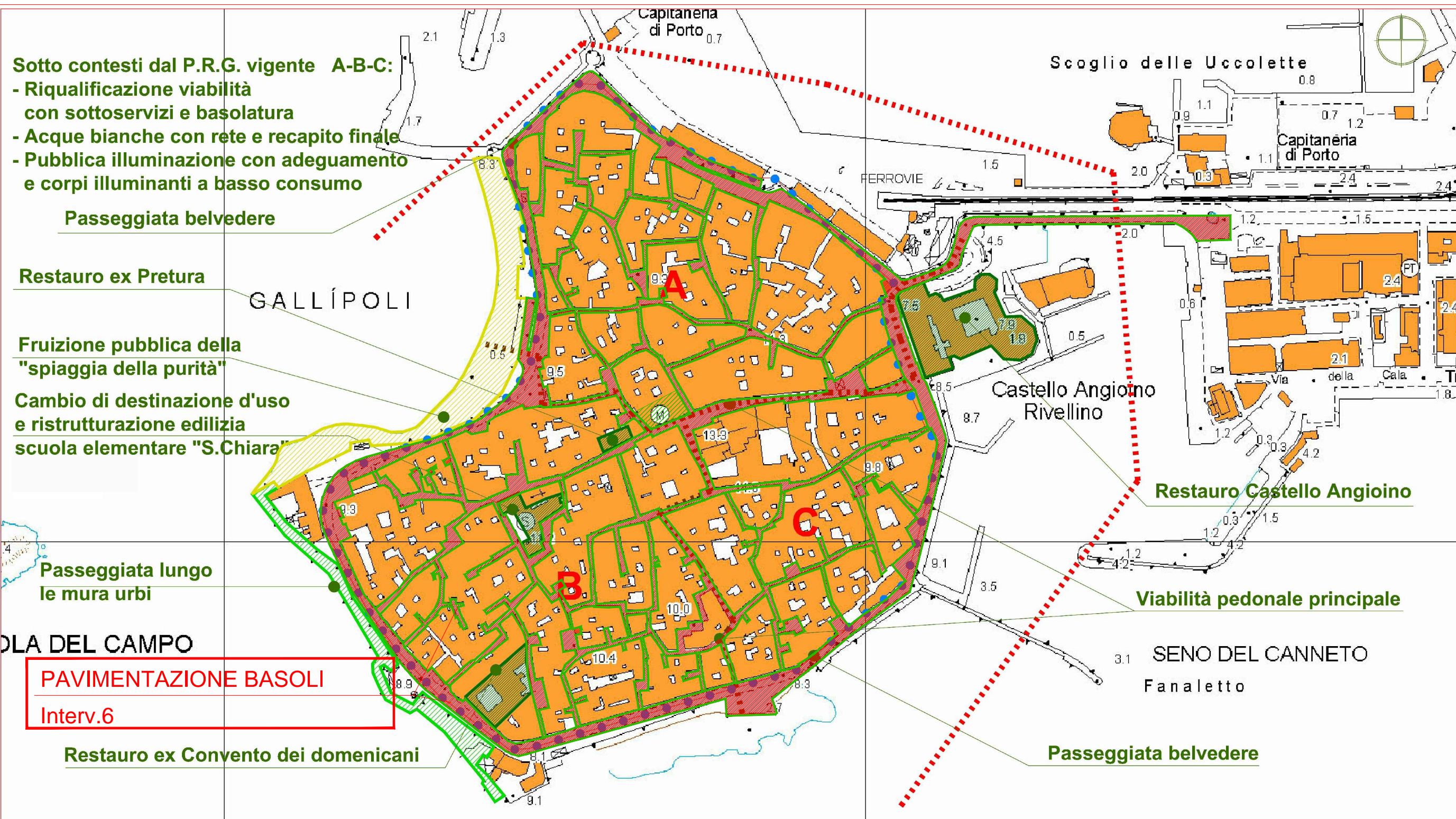
INTERVENTO 6

6. Riqualificazione e nuova pavimentazione in basoli nel Centro Storico e lungo le Riviere

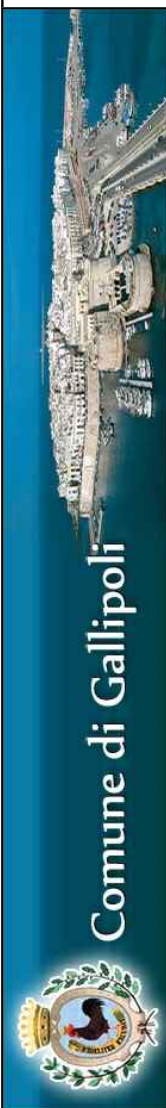
ELENCO TAVOLE:

- Tav.1 Planimetria generale degli interventi - Relazione dell'intervento
- Tav. 2 Progetto-Pavimentazione basoli - Rapp.: 1:2250

Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) del Centro Antico PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI



INTERVENTO - 6 PROGETTO - PAVIMENTAZIONE BASOLI



6. Riqualificazione e nuova pavimentazione in basoli nel Centro Storico e lungo le Riviere.

Descrizione dell'intervento all'interno dei progetti previsti del Programma Integrato di Rigenerazione

La seguente proposta costituisce lo studio di fattibilità per la riqualificazione delle strade, piazze e spazi aperti pubblici del centro storico di Gallipoli, tendente a completare la pavimentazione esistente costituita da basoli, con la stessa tipologia e materiale, secondo un programma di rifunzionalizzazione e pedonalizzazione del centro.

OBIETTIVI

Pertanto, gli obiettivi su cui si indirizzerà la successiva progettazione esecutiva avranno come cardine alcuni indirizzi fondamentali tendenti a soddisfare i seguenti requisiti di:

- accessibilità e mobilità
- creazione di luoghi di sosta e di confort
- creazione di luoghi aperti singolari per spettacolo e cultura
- creazione di qualificati assi del commercio e servizi
- recupero del lungomare: viabilità, aree di sosta e pedonali
- sistemazione di condotte idrauliche - acquedotto e fognature -
- interrimento di linee elettriche aeree, telefoniche, ecc.
- predisposizione di apparecchiature e sistemi per la sicurezza del Centro storico.

L'occasione di realizzare la pavimentazione del Centro Storico deve portare dunque ad un sostanziale miglioramento dello spazio pubblico, incrementare la qualità dei servizi, eliminare il diffuso senso di abbandono cui soggiacciono alcune parti, eliminare i cavi aerei di reti esistenti col loro interrimento, dare indicazioni per un piano colore e degli interventi esterni degli edifici.

Ogni tema o obiettivo proposto sarà sviluppato tecnicamente nelle successive fasi di progettazione attraverso preliminari indagini di analisi e proposte condivise tra i progettisti, l'Amministrazione comunale e abitanti, ecc., basandosi ovviamente su scelte politiche e tecnica relative alla mobilità interna pedonale e veicolare, i cui contributi faranno da guida per differenziare i tracciati, gli itinerari, definendo quindi le diverse zone del centro da rendere pedonali,

accessibili alla mobilità e alla sosta, la viabilità principale di sostegno e le strategie per il recupero della fascia lungomare, con i suoi punti di sosta e panoramici,

In concreto, gli interventi si pongono l'obiettivo di riportare in luce i vecchi basoli, attualmente coperti da strati di bitume, pavimentare le strade attualmente asfaltate senza basoli sottostanti, sistemare preliminarmente le condotte esistenti aeree interrando quali: reti illuminazione pubblica, elettrica e telefonica - attualmente aeree - i relativi pozzetti di allaccio e non ultimo la rivisitazione della rete idrica, fognaria e acqua piovana con i rispettivi pozzetti.

Il progetto prevede anche la realizzazione della pavimentazione e la riqualificazione di tutto il lungomare, delle mura delle Riviere, con i suoi complementari spazi di sosta, i marciapiedi, i muretti, le discese al mare, unitamente alla viabilità di accesso alla città storica dalla terraferma, strutturando un nuovo sistema di fruizione di tale circuito, valorizzandone l'aspetto ambientale e paesaggistico.

In tale logica di riqualificazione e rifunzionalizzazione del centro storico di Gallipoli, molta importanza viene data ai materiali da impiegare, alle tessiture dei Basoli, alle loro geometrie da studiate in relazione all'importanza dei transiti e dei siti serviti.

I materiali previsti per le pavimentazioni saranno in perfetta armonia e omogeneità con quelli esistenti, cioè adottando basoli in pietra locale di forma regolare il cui disegno si svilupperà secondo diverse declinazioni espressive lungo i percorsi matrice, i vicoli, le corti, gli slarghi, gli spazi di sosta, le piazzette.

Tecnicamente le pavimentazioni avranno maglia quadrata o rettangolare poste in opera a spina pesce o correnti, apparecchiate per esaltare la geometria dei percorsi, la qualità dei siti, l'immagine di un ambiente ricco di qualità e suggestione architettonica. In tale logica particolare attenzione sarà posta nelle successive progettazioni alla definizione dei nastri pedonali e carrabili, dei loro margini, della differenziazione delle aree di sosta e parcheggio, con forme architettoniche specifiche, taglio della pietra e il trattamento superficiale opportuno.

I materiali e tecniche costruttive previsti per la pavimentazione saranno simili a quelli già presenti nel Centro storico, con l'utilizzo della pietra dura calcarea tipo dolomitico cristallina denominata di Soletto - prima scelta e provenienza certificata - dello spessore 15/20 cm. con pezzature variabili secondo forme e indicazioni che saranno dettagliate nel progetto esecutivo; mentre la posa in opera

dei manufatti seguirà le regole classiche di posa in opera di tali manufatti: lastre con bordi leggermente smussati e perfettamente collimanti lungo linee di accostamento diagonali, guide laterali per esaltare geometria dei percorsi. La posa in opera dovrà essere eseguita realizzando giunti tra i basoli di non più di 5 mm. per essere meno visibili e assicurare un impianto a tappeto uniforme e prezioso; la superficie dei basoli, delle lastre, ecc. dovrà poi avere anche avere una certa rugosità superficiale realizzabile con bocciardatura manuale e tecniche antiche.

Per esaltare la qualità ambientale, il progetto esecutivo coordinerà anche la progettazione dell'illuminazione pubblica, i sistemi di sicurezza, i livelli di accessibilità, la toponomastica e la distribuzione delle attività commerciali, valorizzando in modo specifico gli assi principali di penetrazione e il sistema viabilistico lungomare lungo le mura, ponendo particolare cura allo smaltimento e captazione delle acque piovane, alle griglie e tombini, dei sottoservizi, ecc.

ASPETTI TECNICI E COSTRUTTIVI

In dettaglio, le fasi di lavorazioni previste sono sintetizzate come segue:

Fase di sbancamento:

- realizzazione dello scavo, 15-25 cm in funzione delle esigenze progettuali e fino a trovare lo strato di sottofondo esistente, livellamento e compattazione meccanica del piano.

Realizzazione di massicciata:

- mono o pluristrato avente la funzione di trasmettere al suolo le sollecitazioni meccaniche impresse dai carichi alla pavimentazione. In questo caso servirà solo da riempimento di eventuali zone incavate (granulometria consigliata 20 mm) vibrocompattato.

Stesura dello strato permeabile di geotessile:

tessuto non tessuto per una migliore distribuzione dei carichi e per evitare alle parti più sottili della sabbia di allettamento di migrare verso il basso durante gli eventi meteorici.

Posa in opera del massetto con rete elettrosaldata:

- strato di cls rck 250 con rete elettrosaldata diametro 10 a maglia 20x20 da stendere sotto i passaggi carrabili.

Stesura e staggiatura dello strato di allettamento:

- eventuale stesura di geotessuto permeabile, stesura e staggatura di sabbia massimo 6 cm mista a ghiaia, con granulometria compresa tra 0.075 - 10 mm.

Posa dei masselli e del basolato in pietra spessore 15 cm:

- posa manuale o meccanica degli elementi in basoli o tozzetti in pietra.

Vibro compattazione meccanica della pavimentazione:

- vibro compattazione con protezione della pavimentazione attraverso un tappetino in gomma da applicare alla strumentazione meccanica.

Sigillatura dei giunti e riempimento dei fori:

- sigillatura dei giunti mediante stesura di sabbia fine con successiva rimozione degli inerti in eccesso mediante scopa o spazzatrice meccanica e nuova vibro compattazione al fine di garantire il corretto e totale riempimento dei giunti.

A seconda dei casi, i basoli sono distinti in due o tre classi dagli articoli del Disciplinare tecnico prestazionale all'uopo predisposto in cui saranno precisate le istruzioni su tutte le fasi di realizzazione dell'opera, il formato dei blocchi calcarei, le lavorazioni superficiali dei materiali, le dimensioni, gli attrezzi e strumenti di lavoro adoperati, nonché l'individuazione delle cave di provenienza dei materiali.

Quantificazione delle risorse finanziarie

La proposta secondo le indicazioni sopra riportate prevede la realizzazione e sistemazione di circa 25.000 mq di superficie pavimentata ivi inclusa per la sistemazione delle murature dei parapetti del lungomare delle Riviere, l'arredo urbano, la segnaletica.




La spesa prevista per tali opere inclusi gli altri oneri e le spese tecniche di progettazione e direzione lavori si aggira intorno a 8.500.000,00 di euro.

Costo finanziario pari a : 8.500.000,00 €

ELENCO TAVOLE:

- Tav.1 Planimetria generale degli interventi
Relazione dell'intervento
- Tav. 2 Progetto-Pavimentazione basoli - Rapp.: 1:2250

PROGETTO - PAVIMENTAZIONE BASOLI sc.1:2250

-  Pavimentazione Basoli esistente
-  Pavimentazione Basoli di progetto
-  Pavimentazione Basoli di progetto lungomare

